



Comune di
Pavia di Udine
Piazza Julia 1
0432 646220
3488258712

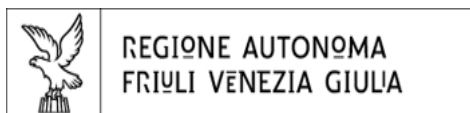
CORPO INTERCOMUNALE DI
POLIZIA LOCALE

DI
PAVIA DI UDINE
PAGNACCO - REANA DEL ROJALE

Comune di
Pagnacco
Via del Buret 8
3475334384
3485140706-7

Comune di
Reana del Rojale
Via del Municipio 18
0432856214
3924755290

COMUNE DI PAVIA DI UDINE – polizia.locale@comune.paviadiudine.ud.it



SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia
Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza

**BANDO PER LA CONCESSIONE AI PRIVATI DI CONTRIBUTI PER I SISTEMI DI SICUREZZA
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO
IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA ANNO 2019**

ART. 1 - FINALITA'

Al fine di favorire migliori condizioni di sicurezza sul territorio di riferimento e alla rassicurazione della comunità civica contro i reati predatori, in particolare i furti e le rapine, questo Servizio di Polizia Locale, in attuazione del "Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del fondo per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi, ai sensi dell'articolo 4 ter della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) e dell'articolo 10, commi 72 e 73, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019)", intende disciplinare le modalità di finanziamento da destinare a terzi privati di un contributo per l'installazione di sistemi di sicurezza presso edifici privati.

I requisiti di ammissione al contributo, i soggetti destinatari, le tipologie di interventi finanziabili, le spese ammissibili e i limiti massimi di contributo, come di seguito riportati, sono quelli previsti dal Regolamento sopra citato per il quale l'Amministrazione comunale ha destinato un importo massimo totale erogabile di **Euro 10.000,00.-**.

ART. 2 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

I contributi riguardano **l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza** negli immobili di cui al successivo art.3.

I sistemi di sicurezza ammessi a contributo sono: i sistemi antifurto, antirapina o antintrusione, i sistemi di videosorveglianza, in particolare installazione di fotocamere o cineprese collegate con centri di vigilanza privati, impianti di videocitofonia, apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline, sistemi di allarme, rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti;

Tutti gli impianti/beni devono essere di nuova produzione, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme vigenti ed essere garantiti per almeno due anni dalla data dell'installazione.

Restano esclusi dal contributo gli interventi di installazione, acquisto e posa di casseforti, cancelli di accesso e recinzioni poste a delimitazione della proprietà nonché i contratti stipulati con gli istituti di vigilanza.

Sono ammesse esclusivamente le spese relative all'acquisto di beni nuovi di fabbrica, che dovranno essere installati nell'immobile oggetto dell'intervento.

Il costo della manodopera rientra tra le spese ammissibili.

Sono ammesse a contributo le **spese** riferite agli interventi di cui sopra **sostenute e liquidate**, a partire dal **1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019**.

Avvertenza: l'installazione degli impianti di videosorveglianza - nel rispetto di quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali", sulla tutela della privacy, in attuazione del Regolamento UE 679/2016 - D. lgs. 101/2018 - dovrà tenere conto, in ogni caso, delle autorizzazioni e prescrizioni previste dalla vigente normativa.

ART. 3 - SOGGETTI E IMMOBILI DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIONE

1) Sono destinatari del contributo gli interventi eseguiti sui **seguenti immobili**:

- a) immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche;
- b) condomini solo per le parti comuni;
- c) immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale;
- d) immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali;
- e) edifici scolastici e impianti sportivi non di proprietà pubblica.

Tutti gli immobili devono essere situati nel territorio del Comune di Pavia di Udine e, alla data della domanda, devono essere regolarmente utilizzati secondo la loro destinazione d'uso e devono essere in possesso del certificato di abitabilità e/o di agibilità.

2) I soggetti destinatari del contributo sono **soggetti privati** che siano:

- Persone fisiche, cittadini italiani o equiparati, proprietari o comproprietari degli immobili di cui alle lett. a) del precedente comma 1;
- Persone fisiche o giuridiche che siano amministratori di condominio per gli immobili di cui alla lett. b) del precedente comma 1;
- Persone fisiche o giuridiche proprietari o comproprietari degli immobili di cui alla lett. c) del precedente comma 1;
- Persone fisiche o giuridiche proprietari o comproprietari o locatari degli immobili di cui alla lett. d) del comma 1.
- Persone fisiche o giuridiche proprietari o comproprietari degli immobili di cui alla lett. e) del comma 1).

3) Può presentare domanda, e conseguentemente accedere al contributo, la **persona fisica o giuridica** (per il tramite del legale rappresentante), o **l'amministratore di condominio** che, al momento della presentazione della domanda stessa e dell'erogazione del contributo, possiede i seguenti requisiti:

- **Persone fisiche per immobili di cui alla lettera a) del precedente comma 1)**:
 - a) essere cittadino italiano o equiparato a cittadino italiano da norme comunitarie;
 - b) essere residente in Regione Friuli Venezia Giulia da almeno cinque anni in via continuativa;
 - c) essere proprietario o comproprietario dell'immobile o della porzione di esso sulla quale realizzare l'intervento oggetto del contributo;
 - d) essere in regola con i versamenti delle imposte locali sugli immobili oggetto del contributo;
- **Persone fisiche o giuridiche, per il tramite del legale rappresentante, per immobili di cui alle lettere c), d), ed e)**:
 - a) essere proprietario, comproprietario o locatario dell'immobile o della porzione di esso sulla quale realizzare l'intervento oggetto del contributo;
 - b) essere in regola con i versamenti delle imposte locali sugli immobili oggetto del contributo;

ART. 4 - ENTITA' DEI CONTRIBUTI:

Il contributo massimo erogabile è pari al 60% della spesa ammessa a contributo.

L'importo massimo di spesa ammessa a contributo è pari a **3.000,00 euro, IVA inclusa**.

Non sono finanziabili interventi per spese inferiori a 1.000,00 euro, IVA inclusa.

Il contributo erogabile non potrà essere superiore a 1.800 euro e inferiore a 600 euro per ogni singola domanda;

Il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese.

Potrà essere dichiarata ammissibile una sola domanda da parte di ogni singolo soggetto privato e per ogni singolo immobile, e potrà prevedere l'utilizzo di diverse tipologie di sistemi.

In ogni caso la somma dell'importo totale dei contributi concessi da questo Servizio non potrà superare gli € 10.000,00 (somma stanziata a bilancio dall'amministrazione).

ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il soggetto che intende richiedere il contributo deve presentare al Comune di Pavia di Udine istanza (come da **modello allegato**) debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità se dovuta, nella quale deve indicare e dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:

- 1) le proprie generalità;
- 2) i riferimenti catastali dell'immobile;
- 3) la tipologia di intervento realizzata;
- 4) di accettare tutte le previsioni e condizioni del presente bando.
- 5) ogni altra informazione richiesta dal modello di domanda predisposto ad hoc, parte integrante del presente bando.

Alla domanda andrà obbligatoriamente allegata copia della fattura riferita agli interventi eseguiti, corredata dalla contabile dell'avvenuto pagamento a mezzo bonifico bancario.

ATTENZIONE!: la domanda è soggetta all'imposta di bollo (se dovuta), come previsto dalla vigente normativa (bollo da € 16,00).

Non saranno ammissibili le domande prive di firma del richiedente, della copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, e della documentazione di cui sopra.

Le domande incomplete saranno soggette ad esclusione.

La domanda contenente quanto sopra indicato va presentata, **a pena di esclusione dal procedimento di assegnazione del contributo, dalla data di pubblicazione del bando e fino alle ore 12.00 del 31 gennaio 2020, al Comune di Pavia di Udine – Ufficio Protocollo.**

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per inesatta indicazione del recapito né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il recapito della domanda entro il termine indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il Responsabile del Procedimento declina ogni responsabilità in merito alla dispersione della domanda o al suo smarrimento da parte del vettore incaricato o del servizio postale.

È ammesso anche l'inoltro tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo: comune.paviadiudine@certgov.fvg.it nel rispetto dei termini perentori di presentazione di cui sopra.

Non è consentito l'invio delle richieste tramite email ordinaria.

Per tutte le modalità di inoltro farà fede **la data e ora di arrivo** al Protocollo del Comune.

Le domande presentate oltre detto termine verranno dichiarate inammissibili dal Responsabile del procedimento.

ART. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Responsabile del Procedimento procederà alla verifica della correttezza formale delle domande, alla sussistenza dei requisiti indispensabili all'ammissibilità e successivamente procederà alla stesura della graduatoria secondo i seguenti parametri:

- 1) verranno finanziate con **precedenza e nel seguente ordine** le domande pervenute da parte di:
 - a) privati per interventi su immobili adibiti a residenza di persone fisiche
 - b) condomini per interventi sulle parti comuni degli immobili condominiali
 - c) immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale
 - d) edifici scolastici e impianti sportivi non di proprietà degli enti locali
 - e) immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali

La graduatoria delle domande ammesse per ogni singola categoria di immobili di cui al precedente comma 1 sarà definita in base ai seguenti criteri:

- Lett. a) indicatore ISEE in ordine crescente (il più basso ha precedenza sul più alto). A parità di ISEE viene data preferenza al nucleo familiare più numeroso.
- Lett. b) numero di nuclei famigliari residenti nel condominio in ordine decrescente (il più alto ha precedenza sul più basso).

- Lett. c) numero di giornate/anno (documentate) di utilizzo dell'immobile in ordine decrescente (il più alto ha precedenza sul più basso).
- Lett. d) numero di giornate di utilizzo annuale (documentato) degli immobili oggetto di istanza (il più alto ha precedenza sul più basso)
- Lett. e) numero di addetti impiegati ed occupati negli immobili oggetto di intervento (il più alto ha precedenza sul più basso)

Verranno finanziate le istanze che occupano la posizione più alta in graduatoria, tenendo conto che i fondi disponibili ammontano ad € 10.000,00.- e che il contributo non può essere inferiore ad € 600,00.-.

Al fine della predisposizione della graduatoria, **potranno essere richiesti agli interessati nel corso del procedimento, eventuali integrazioni di documentazione**, o chiarimenti in forma scritta.

ART. 7 - CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il Responsabile del procedimento, sulla base dell'istruttoria, provvederà a:

- a) formulare l'elenco delle domande accolte nonché di quelle non finanziabili per esaurimento del fondo;
 - b) formulare l'eventuale elenco delle domande non ammissibili, comprensivo delle relative motivazioni.
- Saranno soddisfatte e finanziate tutte le domande (max € 1.800 per ogni istanza) ammesse a graduatoria fino al raggiungimento della somma massima complessiva prevista di € 10.000,00 stanziata dall'Amministrazione. Solo l'ultima posizione finanziabile della graduatoria stessa potrebbe non essere soddisfatta per l'intera somma.

La graduatoria verrà resa pubblica tramite pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, nonché mediante pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale dello stesso, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai soggetti ammessi alla graduatoria e al contributo verrà data comunicazione in base ai recapiti indicati nella domanda.

Avverso la decisione negativa o di parziale accoglimento della richiesta, può essere proposto ricorso al TAR o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dall'avvenuta ricezione della comunicazione.

ART. 8 - LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI

La procedura di liquidazione dei contributi, che verrà effettuata dal Comune di Pavia di Udine, terminerà entro il **30.06.2020** salvo imprevisti;

ART. 9 – OBBLIGHI

Il possesso di eventuali autorizzazioni e i titoli abilitativi per l'esecuzione delle opere per cui si chiede il contributo dovranno essere autodichiarati dal beneficiario nella domanda di richiesta del contributo.

ART. 10 CONTROLLI, REVOCHE, RINUNCE AL CONTRIBUTO

1. Controlli

L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche a campione circa la rispondenza su quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000.

Potranno essere operati dei controlli, a cura degli uffici comunali competenti, allo scopo di verificare la congruità e lo stato di corrispondenza delle opere realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di contributo.

I beneficiari del contributo sono tenuti a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

2. Revoche

Si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, del contributo in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dal Comune o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero.

3. Rinunce al contributo

Il beneficiario del contributo può comunicare la rinuncia all'erogazione del contributo mediante presentazione di apposita dichiarazione scritta.

ART. 11 - INFORMAZIONI E DATI DEL PROCEDIMENTO

Il presente bando e il modello di domanda sono pubblicati e reperibili sull' Albo on line e sul sito istituzionale del Comune di Pavia di Udine.

Sarà possibile richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti inviando una richiesta via e-mail all'Ufficio del Responsabile del Procedimento al seguente indirizzo: gabriele.zanin@comune.paviadiudine.ud.it;

Il Responsabile del Procedimento è il Comandante della Polizia Locale, Commissario Aggiunto Gabriele Zanin.

ART. 12 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi della normativa sulla Privacy (regolamento UE 679/2016 e D. lgs. 101/2018) si informa che i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali ed al fine di procedere alla concessione del contributo. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dal procedimento. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni/autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto D. lgs. in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.

In base alla legge gli interessati sono titolari dei diritti di cui alla citata normativa.

Titolare del Trattamento: Comune di Pavia di Udine

Delegato al Trattamento: Ufficio di Polizia Locale di Pavia di Udine

D.P.O. : Avv. Paolo Vicenzotto

Informativa completa sul sito del Comune di Pavia di Udine:

<http://www.comune.paviadiudine.ud.it/index.php?id=44294>

ART. 13 - PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Pavia di Udine lì



IL COMANDANTE
Comm.Agg. Gabriele Zanin